

Verso il Calendimaggio Alla direzione c'è il maestro Presazzi Una festa speciale che nasce con il coro

ASSISI - Forse non tutti sanno che il Calendimaggio nasce con il coro. Anzi, forse sarebbe meglio dire che dal coro nasce il Calendimaggio. Molto prima che scene e cori arrivassero alla forma attuale, infatti, da prima della seconda guerra mondiale l'impostazione della sfida canora è rimasta quasi identica. A chiusura della manifestazione, Sopra e Sotto concludono la tenzone con l'esecuzione di tre brani, uno in comune e due a libera scelta, importantissimi per l'assegnazione finale del Palio. In questa edizione della festa, per il secondo

anno consecutivo alla direzione del coro della Nobilissima Parte de Sopra c'è Mauro Presazzi, giovane maestro che, l'anno scorso, ha portato la sua formazione alla vittoria. Il lavoro del gruppo, spiega Presazzi, è emozionante e complesso. Il coro, infatti, si compone per la maggior parte di cantori non professionisti, che si cimentano con la vocalità solo nei mesi che precedono la sfida in piazza. Anche la scelta dei pezzi è fatta con cura, dovendo coniugare le caratteristiche specifiche delle voci a disposizione e il rispetto dei tempi imposti dal



lo statuto (sarebbe a dire, brani composti esclusivamente entro la fine del Cinquecento). E' con queste parole che Giuseppe Dionigi, priore del Nobilissimo Coro e anche cantore, descrive l'esperienza unica: "Il co-

Calendimaggio

Per il secondo anno consecutivo alla direzione del coro della Nobilissima Parte de Sopra c'è Mauro Presazzi

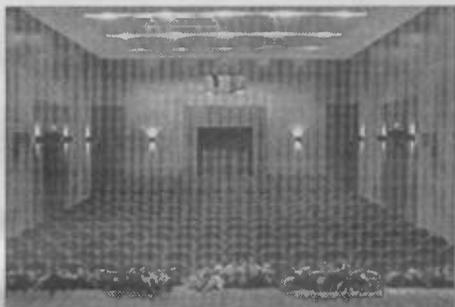
ro, nonostante qualche difficoltà nei primi momenti, si è messo al lavoro con serietà e determinazione per la sfida del sabato. Il grande lavoro e impegno, a volte anche faticoso, è ripagato dalla suggestione che canto e musica creano. Sensazione unica, che non si può comprendere appieno se non vissuta in prima persona, come ho fatto io quest'anno. E' veramente stupefacente sentire come, prova dopo prova, nasce la magia delle voci che si fondono. Chi canta vince, sempre".

Valentina Antonelli

Il presidente del circolo della Margherita non demorde e pone domande imbarazzanti Ambiente, Romoli continua la battaglia "Perché questo Puc è premiato e il piano di Passignano no?"

BETTONA

L'originale gruppo presenta "Zenit/performance"
Il Gen Rosso festeggia
i cinquant'anni dell'Excelsior



Excelsior Si fa festa per il compleanno

BETTONA - Il Gen Rosso festeggia i cinquant'anni del Teatro Excelsior. Proprio oggi l'originale gruppo musicale, costituito da diciassette persone provenienti da tutto il mondo che mettono in musica pace e fratellanza, presenta "Zenit/performance", conferendo all'inaugurazione dei festeggiamenti bettonesi una nota lungimirante nei confronti del coinvolgimento giovanile. D'altro canto è proprio grazie all'atteggiamento avanguardista che don Francesco Bianchi, parroco di Passaggio di Bettona, è riuscito a mantenere l'Excelsior vivo dal 1957 ad oggi. Il teatro infatti, dopo aver costituito parte attiva nella storia non solo del comune, ma anche della regione, gode dei frutti del lavoro che compiono i volontari che lo hanno in gestione, grazie al quale il locale, ampliato e rinnovato, viene utilizzato da tutti i cittadini. I festeggiamenti per il cinquantenario dell'Excelsior si prolungheranno fino al primo luglio, proponendo una ricca rassegna culturale di spettacoli studiati ad hoc per la circostanza.

ASSISI - "Fortini cerca disperatamente di giustificarsi, scambiando l'urbanistica con l'edilizia di routine; inutile commentare che all'urbanistica andrebbe applicata serietà"; Romoli, presidente del circolo della Margherita di Assisi, prosegue la sua convinta battaglia a difesa del paesaggio, sebbene la sua sembri oramai essere divenuta una "lotta contro i mulini a vento". Forse anche un po' alla luce di tutto questo, il consigliere di minoranza inizia a spingersi oltre le motivazioni più ufficiali, rivelando curiosità indiscrete. "L'Unesco, che dovrebbe tutelare l'integrità di Assisi in quanto patrimonio dell'umanità, è stato informato dello scempio che tra breve verrà realizzato, eppure è rimasto silente" racconta scandalizzato Romoli. "L'amministrazione non solo non paga lo stravolgimento apportato senza un valido motivo al Pgr, ma addirittura perpetua scelte che alimentano le logiche clientelistiche. Si pensi che addirittura tra i terreni agricoli che verranno trasformati in aree residenziali c'è quello di un assessore comunale!". E, a dispetto delle ultime dichiarazioni dell'assessore Fortini, il presidente della Margherita insiste nel ribadire che la legittimità di permessi e autorizzazioni concessi ad Assisi è dubbia, la vigilanza sull'at-



Santa Maria degli Angeli Puc e battaglia per la Margherita

Vigili urbani scatenati

Fioccano le multe ai partaioli

ASSISI - Arriva il Calendimaggio e le casse comunali si arricchiscono. I vigili urbani sono scatenati almeno quanto i partaioli in questi giorni; solo che gli strumenti che utilizzano non sono fiori, ma blocchetti di multe. C'è da sottolineare però, mal comune mezzo gaudio, che il corpo in divisa si muove in modo assolutamente imparziale, mietendo vittime in presso entrambe le Parti. Giorni fa c'è stata una "retata" in piazza Santa Chiara che, ad onor del vero e per la gioia del convento, era letteralmente nascosta dalle vetture dei partaioli de Sopra. Non sono stati più tolleranti rispetto ai colleghi i vigili che hanno colpito la Parte de Sotto presso Porta San Giacomo; il camion Rosso è stato multato durante la pausa pranzo, mentre era stato lasciato incustodito nei pressi della cabina telefonica. Viene da chiedersi se l'atteggiamento dei vigili sarà così integerrimo anche il prossimo anno, quando il sindaco sarà presidente dell'Ente, e viste le multe che il primo cittadino si è beccato più volte, viene proprio da pensare di sì.

tività edilizia è quasi scomparsa e gli uffici addetti al controllo degli abusi edilizi è stato de-potenziato e marginalizzato; tutto questo a vantaggio del proliferare di connivenze illegittime e pericolose. Il consigliere di minoranza sostiene che la giunta negli ultimi mesi abbia approvato strumenti attuativi senza il parere obbligatorio della specifica commissione conciliare, non badando alla salvaguardia ambientale e paesaggistica; così la colata di cemento si è espansa, mentre aree destinate dal Pgr al verde pubblico, scuole materne e terreni agricoli sono scomparse. Ma Romoli rivolge una domanda provocatoria anche all'amministrazione provinciale di Perugia: "Perché il Puc di Santa Maria degli Angeli, di cui è stata palesemente dimostrata l'illegittimità, è stato approvato e premiato con un contributo di 2,5 milioni di euro, mentre il piano di recupero di Passignano non ha subito le stesse sorti? Le contestazioni avanzate dal vice presidente della Provincia, Palmiro Giovagnola, al piano di Passignano potrebbero tranquillamente essere applicate a quello di Santa Maria degli Angeli, l'episodio più inquietante nella storia di Assisi, almeno per ciò che riguarda gli ultimi trent'anni".

Alberta Gattucci

Fino al primo maggio luci accese sulla rassegna Antiquariato, pioggia di consensi

ASSISI - In vetrina i tesori dell'arte antica: fino al primo maggio luci ancora accese su "Assisi Antiquariato". Nei primi giorni di apertura la mostra mercato nazionale ha mietuto tanti consensi, e appassionati e curiosi sono accorsi da tutta Italia per ammirare le proposte di novanta espositori italiani e stranieri. Tra pezzi rari e curiosità, risalta anche il valore economico dell'iniziativa, con un volume di affari non indifferente, stando agli operatori, che segnala la decisa ripresa del settore. "Assisi Antiquariato si conferma allora un punto di riferimento eccellente, aggiungendo, in questa 35esima edizione, anche un percorso e un allestimento della mostra completamente nuovi, frutto del lavoro di un gruppo di esperti architetti e scenografi, che uniscono a raffinatezza e varietà degli oggetti in vetrina anche la qualità e per la funzionalità degli spazi. Insomma, passeggiare tra gli stand è un piacere e una grande occasione per avere dei pezzi unici da non perdere: mobili, dipinti, gioielli, tappeti, grandi arredi, ceramiche,



Antiquariato I visitatori premiano la rassegna

stampe e libri. E ancora, arazzi del 1500 e 1600, bronzi, sculture neoclassiche, oggetti altrimenti impossibili da trovare sul mercato. Tra gli oggetti di maggior pregio, spiccano una scultura-fontana in marmo della seconda metà del '600 attribuita a Ercole Ferrata, un "putto che cavalca un delfino" (opera presentata dalla Galleria Longari di Milano); una credenza Luigi XIV laccata,

mossa sui lati, di provenienza della contessa Prati di Forlì, con gli stemmi del casato (Briccolani Camporesi, Forlì). Sarà possibile visitare gli stand oggi e domani dalle 15 alle 20, i restanti giorni fino al primo maggio compreso dalle 10 alle 20, con orario continuato. Per informazioni si può contattare la segreteria della mostra allo 075.8001311.

Eletto presidente del circolo locale An si affida a Boccali per tornare a volare

BASTIA UMBRA (a.g.) - E' Michele Boccali il presidente del circolo An. Una nuova sede intitolata a Giorgio Almirante, un numero di tessere in espansione e iniziative coinvolgenti come la recente visita del senatore Storace, rappresentante storico del partito; questa la tattica scelta come vincente dai politici locali, che da due anni a questa parte hanno deciso di recuperare il consenso popolare perduto. "Dobbiamo ricominciare ad avere contatti diretti con i cittadini - ha detto Boccali spiegando le linee programmatiche della futura attività del circolo - tornare ad essere promotori di idee, rinverdire il contatto con i giovani che sono alla ricerca di risposte che siamo in grado di offrire. E poi ci sono le frazioni che richiedono il nostro

intervento, come anche numerosi abitanti del centro storico; insomma, ci dobbiamo impegnare per il territorio a prescindere dalla campagna elettorale, perché è su questo che contano coloro che ci seguono fedelmente". E da parte del neo eletto non sono mancate dichiarazioni dirette agli alleati della Cdl presenti in sala; "Evitiamo di temere sconfitte e affrontiamo le sfide accettando il contributo delle personalità che possano accrescere il nostro valore culturale; i meriti ci verranno riconosciuti con gli interessi". Sono piaciute le parole di Boccali, soprattutto ai dirigenti di partito presenti: il riconfermato presidente provinciale Marchesani, il consigliere regionale Tracchegiani e il presidente uscente Panzolini.



Il segretario Boccali

ASSISI	
Comune	07581391
Uff. relazioni	0758139656
Segr. sindaco	0758139644
Vigili urbani	075812220
Prof. civile	0758139922
Acquedotto	075800474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813461
Forestate	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanza Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812652
"Falini"	0758165434
"S.M. Angeli"	0758042503
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
	07580181
Comune	0758018255
Uff. relazioni	075801507
Segr. sindaco	0758018237
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758012737
Prof. civile	0758011070
Uff. parrocc.	07580130701
C. salute	0758043616
Guardia medica	0758001509
Carabinieri	0758000502
Farmacia	075801434
"Angelini"	0758022075
"Costantini"	0758012902
"S. Francesco"	0758012902